



Senato della Repubblica  
XVII Legislatura

Fascicolo Iter  
**DDL S. 2930**

Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere  
architettoniche

19/03/2018 - 15:18

# Indice

1. DDL S. 2930 - XVII Leg. ....	1
1.1. Dati generali . . . . .	2
1.2. Testi . . . . .	4
1.2.1. Testo DDL 2930 . . . . .	5
1.3. Trattazione in Commissione . . . . .	7
1.3.1. Sedute . . . . .	8
1.3.2. Resoconti sommari . . . . .	9
1.3.2.1. 8 <sup>a</sup> (Lavori pubblici, comunicazioni) e 13 <sup>a</sup> (Territorio, ambiente, beni ambientali) . . . . .	10
1.3.2.1.1. 8 <sup>a</sup> (Lavori pubblici, comunicazioni) e 13 <sup>a</sup> (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 42 (pom.) del 05/12/2017 . . . . .	11
1.3.2.2. 8 <sup>a</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) . . . . .	13
1.3.2.2.1. 8 <sup>a</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) - Seduta n. 351 (ant.) del 12/12/2017 14	
1.4. Trattazione in consultiva . . . . .	20
1.4.1. Sedute . . . . .	21
1.4.2. Resoconti sommari . . . . .	24
1.4.2.1. 1 <sup>a</sup> (Affari Costituzionali) . . . . .	25
1.4.2.1.1. 1 <sup>a</sup> (Affari Costituzionali) - Seduta n. 220 (pom., Sottocomm. pareri) del 20/12/2017 . . . . .	26
1.4.2.2. 5 <sup>a</sup> (Bilancio) . . . . .	29
1.4.2.2.1. 5 <sup>a</sup> (Bilancio) - Seduta n. 856 (ant.) del 21/12/2017 . . . . .	30
1.4.2.3. 11 <sup>a</sup> (Lavoro, previdenza sociale) . . . . .	36
1.4.2.3.1. 11 <sup>a</sup> (Lavoro, previdenza sociale) - Seduta n. 360 (pom.) del 19/12/2017 . . . . .	37
1.4.2.4. 12 <sup>a</sup> Commissione permanente (Igiene e sanita') . . . . .	39
1.4.2.4.1. 12 <sup>a</sup> Commissione permanente (Igiene e sanita') - Seduta n. 517 (ant.) del 14/12/2017 . . . . .	40
1.4.2.5. 12 <sup>a</sup> (Igiene e sanita') . . . . .	42
1.4.2.5.1. 12 <sup>a</sup> (Igiene e sanita') - Seduta n. 518 (ant.) del 14/12/2017 . . . . .	43

## **1. DDL S. 2930 - XVII Leg.**

# 1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge  
Atto Senato n. 2930  
XVII Legislatura

---

Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche

**Titolo breve:** *abbattimento barriere architettoniche*

---

Iter

**5 dicembre 2017:** in corso di esame in commissione

**Successione delle letture parlamentari**

[C.1013](#)                      assorbe [C.1577](#)  
   approvato

**S.2930**                      **in corso di esame in commissione**

---

Iniziativa Parlamentare

[On. Vittoria D'Incecco](#) ( PD)

**Cofirmatari**

[On. Chiara Braga](#) ( PD), [On. Luisella Albanella](#) ( PD), [On. Matteo Biffoni](#) ( PD), [On. Marco Carra](#) ( PD), [On. Ezio Primo Casati](#) ( PD), [On. Antonio Castricone](#) ( PD), [On. Eleonora Cimbro](#) ( PD), [On. Laura Coccia](#) ( PD), [On. Maria Coscia](#) ( PD), [On. Marco Di Maio](#) ( PD), [On. Andrea Ferro](#) ( PD), [On. Paolo Fontanelli](#) ( PD), [On. Gian Mario Fragomeli](#) ( PD), [On. Daniela Matilde Maria Gasparini](#) ( PD), [On. Tommaso Ginoble](#) ( PD), [On. Giampiero Giulietti](#) ( PD), [On. Sandro Gozi](#) ( PD), [On. Gerolamo Grassi](#) ( PD), [On. Monica Gregori](#) ( PD), [On. Maria Tindara Gullo](#) ( PD), [On. Vanna Iori](#) ( PD), [On. Patrizia Maestri](#) ( PD), [On. Ernesto Magorno](#) ( PD), [On. Daniele Marantelli](#) ( PD), [On. Raffaella Mariani](#) ( PD), [On. Andrea Martella](#) ( PD), [On. Antonino Moscatt](#) ( PD), [On. Lia Quartapelle Procopio](#) ( PD), [On. Roberto Rampi](#) ( PD), [On. Simonetta Rubinato](#) ( PD), [On. Daniela Shrollini](#) ( PD), [On. Angelo Senaldi](#) ( PD), [On. Diego Zardini](#) ( PD)

[On. Ileana Argentin](#) ( PD) (aggiunge firma in data 22 giugno 2017)

[On. Ermete Realacci](#) ( PD) (aggiunge firma in data 22 giugno 2017)

[On. Salvatore Capone](#) ( PD) (aggiunge firma in data 28 giugno 2017)

[On. Gianluca Fusilli](#) ( PD) (aggiunge firma in data 30 giugno 2017)

[On. Maria Antezza](#) ( PD) (aggiunge firma in data 3 ottobre 2017)

[On. Anna Maria Carloni](#) ( PD) (aggiunge firma in data 3 ottobre 2017)

Natura

ordinaria

Presentazione

Trasmesso in data **4 ottobre 2017**; annunciato nella seduta pom. n. 890 del 4 ottobre 2017.

Classificazione TESEO

## BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Articoli

REGOLAMENTI (Art.1), DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (Art.1), ABROGAZIONE DI NORME (Art.1), LIMITI E VALORI DI RIFERIMENTO (Art.1), LUOGHI E LOCALI PUBBLICI E APERTI AL PUBBLICO (Art.1), INNOVAZIONE TECNOLOGICA (Art.1), RELAZIONI GOVERNATIVE (Art.1), MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (Art.1)

### Relatori

Relatore alle Commissioni riunite per la Commissione 8<sup>a</sup> Sen. [Salvatore Margiotta](#) (PD) (dato conto della nomina il 5 dicembre 2017) .

Relatore alle Commissioni riunite per la Commissione 13<sup>a</sup> Sen. [Laura Bignami](#) (Misto, Movimento X) (dato conto della nomina il 5 dicembre 2017) .

### Assegnazione

Assegnato alle commissioni riunite **8<sup>a</sup> (Lavori pubblici, comunicazioni) e 13<sup>a</sup> (Territorio, ambiente, beni ambientali) in sede referente** il 16 ottobre 2017. Annuncio nella seduta ant. n. 899 del 17 ottobre 2017.

Pareri delle commissioni 1<sup>a</sup> (Aff. costituzionali), 3<sup>a</sup> (Aff. esteri), 5<sup>a</sup> (Bilancio), 11<sup>a</sup> (Lavoro), 12<sup>a</sup> (Sanita'), Questioni regionali

## **1.2. Testi**

## 1.2.1. Testo DDL 2930

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVII LEGISLATURA

**N. 2930**

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei deputati **D'INCECCO**, **BRAGA**, **ALBANELLA**, **ANTEZZA**, **ARGENTIN**, **BIFFONI**, **CAPONE**, **CARLONI**, **CARRA**, **CASATI**, **CASTRICONE**, **CIMBRO**, **COCCIA**, **COSCIA**, **Marco DI MAIO**, **FERRO**, **FONTANELLI**, **FRAGOMELI**, **FUSILLI**, **GASPARINI**, **GINOBLE**, **GIULIETTI**, **GOZI**, **GRASSI**, **GREGORI**, **GULLO**, **IORI**, **Patrizia MAESTRI**, **MAGORNO**, **MARANTELLI**, **MARIANI**, **MARTELLA**, **MOSCATT**, **QUARTAPELLE PROCOPIO**, **RAMPI**, **REALACCI**, **RUBINATO**, **SBROLLINI**, **SENALDI** e **ZARDINI**

(V. Stampato Camera n. 1013)

approvato dalla Camera dei deputati il 3 ottobre 2017

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 4 ottobre 2017

Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia  
di abbattimento delle barriere architettoniche

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

*(Coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche)*

1. Al fine di promuovere l'adozione e la diffusione della progettazione universale in attuazione e in conformità ai principi espressi dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, e di assicurare l'unitarietà e l'omogeneità della disciplina relativa agli edifici, agli spazi e ai servizi pubblici e della disciplina relativa agli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, con decreto del Presidente della Repubblica, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato e, per i relativi profili di competenza, il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta, nonché sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e acquisito il parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia, che si pronunciano entro trenta giorni dalla data dell'assegnazione dello schema di decreto, sono coordinate e aggiornate, anche secondo le indicazioni della Commissione di cui al comma 3, le prescrizioni tecniche per gli edifici pubblici e privati e per gli spazi e i servizi pubblici o aperti al pubblico o di pubblica utilità, contenute nel regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e nel decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236.

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 1, il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e il decreto del Ministro dei lavori

pubblici 14 giugno 1989, n. 236, sono abrogati.

3. La Commissione permanente, già prevista dall'articolo 12 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, è ricostituita, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, con il compito di individuare la soluzione di eventuali problemi tecnici derivanti dall'applicazione della normativa di cui alla presente legge, di elaborare proposte di modifica e aggiornamento anche finalizzate a semplificare la realizzazione di innovazioni tecnologiche dirette all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle parti comuni degli edifici esistenti e nelle loro pertinenze, di elaborare proposte di modifica e di aggiornamento finalizzate a migliorare la fruibilità degli spazi urbani aperti per favorirne l'uso pedonale secondo i moderni principi dell'ergonomia urbana a beneficio di tutti i cittadini, di adottare linee guida tecniche basate sulla progettazione universale, come definita dall'articolo 2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera *f*), della medesima Convenzione, e di procedere a un monitoraggio sistematico dell'attività delle pubbliche amministrazioni con riferimento all'attuazione dell'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, in materia di adozione di piani di eliminazione delle barriere architettoniche. I membri della Commissione di cui al presente comma sono nominati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Ai componenti della Commissione di cui al presente comma non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza o rimborsi di spese.

4. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti presenta annualmente alle Camere una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori della Commissione di cui al comma 3.

Art. 2.

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

## **1.3. Trattazione in Commissione**

## 1.3.1. Sedute

---

---

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge  
Atto Senato n. 2930  
**XVII Legislatura**

---

Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche

**Titolo breve:** *abbattimento barriere architettoniche*

---

Trattazione in Commissione

### Sedute di Commissione primaria

Seduta

Attività

8<sup>a</sup> (Lavori pubblici, comunicazioni) e 13<sup>a</sup> (Territorio, ambiente, beni ambientali) in sede referente

[N. 42 \(pom.\)](#)

5 dicembre 2017

Fissato termine  
per la  
presentazione  
degli  
emendamenti: 6  
dicembre 2017  
alle ore 12:00

8<sup>a</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) (sui lavori della Commissione)

[N. 351 \(ant.\)](#)

12 dicembre 2017

Proposto di  
richiedere nuova  
assegnazione in  
sede deliberante  
da parte di  
componenti della  
Commissione

## **1.3.2. Resoconti sommari**

## **1.3.2.1. 8<sup>^</sup> (Lavori pubblici, comunicazioni) e 13<sup>^</sup> (Territorio, ambiente, beni ambientali)**

# 1.3.2.1.1. 8ª (Lavori pubblici, comunicazioni) e 13ª (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 42 (pom.) del 05/12/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

COMMISSIONI 8ª e 13ª RIUNITE  
8ª (Lavori pubblici, comunicazioni)  
13ª (Territorio, ambiente, beni ambientali)  
MARTEDÌ 5 DICEMBRE 2017  
42ª Seduta

*Presidenza del Presidente della 8ª Commissione*  
**MATTEOLI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Del Basso De Caro.*

*La seduta inizia alle ore 14,35.*

*IN SEDE REFERENTE*

**(2930) Deputati Vittoria D'INCECCO ed altri. - Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche**, approvato dalla Camera dei deputati  
(Esame e rinvio)

Il relatore **MARGIOTTA** (PD) illustra il provvedimento in esame, anche a nome della correlatrice Bignami. Il provvedimento, già approvato dalla Camera dei deputati, intende promuovere l'adozione e la diffusione della progettazione universale in conformità ai principi espressi nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità nonché assicurare l'unitarietà e l'omogeneità della disciplina relativa all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, negli spazi e nei servizi pubblici e negli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica.

A tal fine, all'articolo 1, il comma 1 prevede che, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, venga emanato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge n. 400 del 1988, un decreto del Presidente della Repubblica che coordini e aggiorni le prescrizioni tecniche per l'eliminazione delle barriere architettoniche attualmente vigenti. Il comma, peraltro, disciplina nel dettaglio le modalità procedurali per l'adozione del decreto.

Per quanto riguarda le prescrizioni tecniche vigenti, fa presente che esse sono attualmente contenute, con riferimento agli edifici pubblici e privati, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1996 e, con riferimento agli spazi e ai servizi pubblici o aperti al pubblico o di pubblica utilità, nel decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 236 del 1989. In base al comma 2, tali atti sono abrogati a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento.

Il comma 3 dispone la ricostituzione, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, della Commissione permanente già prevista dall'articolo 12 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 236 del 1989, specificando quali siano i compiti ad essa affidati.

In particolare, chiarisce che la Commissione dovrà individuare la soluzione di eventuali problemi tecnici derivanti dall'applicazione della normativa di cui al provvedimento in esame; elaborare proposte di modifica e di aggiornamento, anche finalizzate a semplificare la realizzazione di innovazioni tecnologiche dirette all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle parti comuni degli edifici esistenti e a migliorare la fruibilità degli spazi urbani; adottare linee guida basate sulla progettazione universale; monitorare sistematicamente l'attività delle pubbliche amministrazioni in materia di adozione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Vengono poi definite le modalità di nomina dei componenti della Commissione e si prevede che lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione sia l'oggetto di una relazione trasmessa annualmente dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti al Parlamento.

L'articolo 2 del disegno di legge contiene la clausola di invarianza finanziaria.

Sottolineando la grande valenza sociale del disegno di legge, auspica infine che esso possa essere approvato in tempi rapidi senza modifiche, nel testo licenziato dalla Camera dei deputati, al fine di garantirne la definitiva approvazione in legge.

Il senatore [VACCARI](#) (PD) si unisce alla richiesta del relatore. Ricorda che sul testo in esame si è registrato un ampio consenso tra le forze politiche, tanto che è stato approvato all'unanimità presso l'altro ramo del Parlamento. Auspica quindi che si possa arrivare ad una sollecita approvazione del testo in sede referente o, se vi fossero le condizioni, anche in sede deliberante.

Il sottosegretario DEL BASSO DE CARO si unisce all'auspicio di una rapida approvazione del disegno di legge.

Nessun altro chiedendo di intervenire, alla luce delle considerazioni scaturite dal dibattito, il [PRESIDENTE](#) propone di fissare per domani, mercoledì 6 dicembre alle ore 12 il termine per la presentazione degli emendamenti ed ordini del giorno al provvedimento in esame.

Auspica comunque anch'egli che il testo possa essere approvato rapidamente senza modifiche.

Le Commissioni riunite convengono con la proposta del Presidente.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 14,40.*

## **1.3.2.2. 8<sup>^</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni)**

# 1.3.2.2.1. 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) - Seduta n. 351 (ant.) del 12/12/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)  
MARTEDÌ 12 DICEMBRE 2017  
351ª Seduta

Presidenza del Presidente  
[MATTEOLI](#)

Interviene il vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti Nencini.

La seduta inizia alle ore 10,35.

IN SEDE REFERENTE

[\(2977\)](#) **Deputato DECARO ed altri. - Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica**, approvato dalla Camera dei deputati

[\(1451\)](#) **VACCARI ed altri. - Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica**

[\(2462\)](#) **CONSIGLIO. - Norme per lo sviluppo della mobilità ciclistica, per la promozione dell'uso della bicicletta e per la realizzazione di reti di percorsi ciclabili**

(Esame congiunto e rinvio)

Il relatore [FILIPPI](#) (PD) illustra i provvedimenti in esame, il cui obiettivo comune è quello di favorire l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane che per le attività turistiche e ricreative e, conseguentemente, facilitare la realizzazione di una rete viaria di percorsi ciclabili.

Il disegno di legge n. 2977, trasmesso dalla Camera dei deputati, in particolare, contiene 11 articoli.

Si sofferma quindi sull'articolo 1 che, nel definire l'oggetto e le finalità del provvedimento, stabilisce che lo Stato, le regioni, gli enti locali e gli altri soggetti interessati, perseguano gli obiettivi indicati in

modo da rendere lo sviluppo della mobilità ciclistica e delle necessarie infrastrutture di rete una componente fondamentale delle politiche della mobilità.

L'articolo 2 introduce nell'ordinamento talune definizioni, tra le quali in particolare quelle di ciclovia e di rete cicloviaria. Ulteriori definizioni riguardano le vie verdi ciclabili, i sentieri ciclabili o percorsi natura, le strade senza traffico, le strade a basso traffico e le strade 30 (urbane ed extraurbane).

Con l'articolo 3 si prevede che, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento, venga approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture un Piano generale della mobilità ciclistica, quale parte integrante del Piano generale dei trasporti e della logistica. Tale Piano dovrà essere articolato in due settori di intervento, relativi allo sviluppo della mobilità ciclistica sia in ambito urbano e metropolitano che su percorsi definiti a livello regionale, nazionale ed europeo. Vengono specificati nel dettaglio i contenuti del Piano, con il quale si procederà tra l'altro all'individuazione delle ciclovie di interesse nazionale che costituiranno la rete ciclabile nazionale "Bicitalia", di cui al successivo articolo 4. Viene poi previsto che il Piano abbia durata triennale, con la possibilità di aggiornamenti annuali.

L'articolo 4, come accennato, contiene norme sulla Rete ciclabile nazionale, denominata Bicitalia, che costituisce la rete infrastrutturale di livello nazionale integrata nel sistema della rete ciclabile transeuropea "Eurovelo". È composta dalle ciclovie di interesse nazionale e le infrastrutture in essa contenute costituiscono infrastrutture di interesse strategico nazionale. Vengono poi indicati i criteri per l'individuazione della Rete nell'ambito del Piano generale della mobilità ciclistica, di cui si precisano i contenuti. Sono quindi disciplinate le procedure per l'approvazione dei progetti necessari alla realizzazione della rete, sia per gli aspetti di competenza regionale che statale. È previsto che l'approvazione dei progetti costituisca variante a tutti gli strumenti urbanistici vigenti.

Richiama poi gli articoli 5, 6, 7 e 8, riguardanti la programmazione della mobilità ciclistica da parte degli enti territoriali e locali, con la previsione di piani regionali (articolo 5) e di piani urbani, denominati "biciplan" (articolo 6), nonché di ulteriori strumenti di pianificazione, finalizzati a promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, che dovranno essere predisposti dalle città metropolitane e dalle province (articolo 7). Sono poi dettate norme per la realizzazione di velostazioni, cioè centri per il deposito, l'assistenza tecnica e il noleggio di biciclette, in prossimità di aeroporti, stazioni ferroviarie, marittime o metropolitane (articolo 8).

Con l'articolo 9 si procede ad integrare i principi generali del Codice della strada con il riferimento al principio della mobilità sostenibile e alla promozione dell'uso dei velocipedi. Si dispone inoltre che gli autobus, sia da noleggio che di linea, possano essere dotati di strutture portabiciclette anche anteriormente.

L'articolo 10 contiene le norme per la copertura finanziaria.

L'articolo 11, infine, prevede l'invio annuale al Parlamento, da parte del Ministro delle infrastrutture, di una relazione sullo stato di attuazione del presente provvedimento, specificandone una serie di contenuti obbligatori. Sempre annualmente, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano dovranno presentare una relazione al Ministro delle infrastrutture per dar conto dello stato di attuazione degli interventi in tema di mobilità ciclistica di loro competenza. Da ultimo, l'articolo contiene la clausola di invarianza finanziaria.

Illustra poi il disegno di legge n. 1451, di iniziativa del senatore Vaccari ed altri, avente un'impostazione simile al disegno di legge appena illustrato. Il contenuto è più ampio (contiene 16 articoli) e coincide con quello della proposta di legge n. 2305, presentata alla Camera dei deputati dall'onorevole Decaro ed altri, che è stata assunta come testo base per l'esame nell'altro ramo del Parlamento e quindi modificata nel testo trasmesso in Senato.

Riferisce infine sul disegno di legge n. 2462, di iniziativa del senatore Consiglio che, nell'ottica di favorire l'attuazione di politiche per lo sviluppo della mobilità ciclistica (articolo 1), prevede l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di un apposito Fondo nazionale, da ripartire nella misura del 30 per cento in favore dello Stato e del 70 per cento tra le Regioni e le

province autonome di Trento e Bolzano (articolo 2). Le finalità dei progetti di rilevanza non statale che possono essere finanziati a valere sulle risorse del Fondo vengono individuate nella predisposizione di misure generali e di misure specifiche in favore dell'uso della bicicletta; nella realizzazione di azioni di innovazione e di sperimentazione in favore dello sviluppo della ciclabilità e della diffusione dell'uso della bicicletta; nella realizzazione di servizi rivolti alle persone che utilizzano la bicicletta; nella realizzazione di azioni per il sostegno economico e per l'attivazione di appositi servizi in favore delle persone che utilizzano la bicicletta per i loro spostamenti lavorativi; nell'istituzione, da parte degli enti locali interessati, di autorità locali per la mobilità ciclistica; nella realizzazione di reti di percorsi ciclabili di dimensione regionale o provinciale ed eventualmente comunale, ai fini della realizzazione di una rete ciclabile nazionale (articolo 3). Vengono quindi indicate una serie di misure, anche di carattere programmatico, con le quali perseguire le diverse finalità indicate (articoli 4, 5, 6 e 7). Sono poi introdotti contributi statali per favorire il rinnovamento del parco ciclistico (articolo 8), nonché incentivi per l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto utilizzato per recarsi sul posto di lavoro (articolo 9).

Si stabilisce che una quota delle risorse del Fondo nazionale per la mobilità ciclistica di competenza statale sia finalizzata alla realizzazione della rete nazionale dei percorsi ciclabili, che è prioritariamente attuata tramite l'integrazione delle reti ciclabili di dimensione regionale, provinciale o comunale e costituisce struttura integrante della rete europea di itinerari ciclabili "EuroVelo" (articolo 10).

Vengono quindi dettate norme per la definizione, da parte delle Regioni, degli ambiti territoriali di intervento e per l'approvazione, da parte degli enti locali in essi ricompresi, dei relativi piani (articolo 11).

È istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, un Servizio di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico per la realizzazione delle finalità del presente provvedimento (articolo 12) e si introduce una procedura per la valutazione delle attività e degli interventi previsti (articolo 13). Lo stato di attuazione della legge deve essere oggetto di una relazione annuale al Parlamento (articolo 14).

Si stabilisce poi la copertura finanziaria del provvedimento (articolo 15).

Propone infine di assumere come testo base il disegno di legge n. 2977. In considerazione dell'esigenza di concludere rapidamente l'esame del suddetto testo, sul quale anche presso l'altro ramo del Parlamento si è registrato un consenso pressoché unanime, ritiene opportuno fissare un termine per la presentazione di emendamenti e ordini del giorno estremamente breve. Auspica che non vi siano comunque richieste di modifica e che possa essere altresì concesso il trasferimento del provvedimento in sede deliberante ai fini della sua definitiva approvazione in legge.

Il vice ministro NENCINI esprime la valutazione favorevole del Governo sul disegno di legge n. 2977, auspicandone la rapida approvazione. Ferma restando l'eventuale formalizzazione della richiesta della sede deliberante, dichiara fin da ora l'assenso del suo Dicastero.

Il presidente [MATTEOLI](#) concorda con le considerazioni del relatore e propone anch'egli di assumere come testo base il disegno di legge n. 2977, fissando il termine per gli emendamenti e gli ordini del giorno per oggi, alle ore 19. Si riserva quindi di verificare il consenso di tutti i Gruppi parlamentari per la richiesta di trasferimento dell'esame in sede deliberante.

La Commissione conviene con le proposte del Presidente.

Il seguito dell'esame congiunto è rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA

**(2957) Delega al Governo per la revisione e il riordino della normativa relativa alle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo**, approvato dalla Camera dei deputati

**(1496) GASPARRI e SCOMA. - Ridefinizione delle aree del demanio marittimo a scopo turistico-ricreativo e misure per favorire la stabilità delle imprese balneari, gli investimenti, la valorizzazione delle coste**

**(2269) Manuela GRANAIOLA ed altri. - Modifiche alle disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative**

**(2336) Angelica SAGGESE. - Revisione e riordino delle disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative**

**(2377) CENTINAIO ed altri. - Disciplina delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative**

(Parere alle Commissioni 6a e 10a riunite. Esame congiunto e rinvio)

Il relatore **BORIOLI** (PD) illustra i provvedimenti in esame. In ordine al disegno di legge n. 2957, di iniziativa governativa e già approvato dalla Camera dei deputati, fa presente che esso reca una delega al Governo per la revisione e il riordino della disciplina relativa alle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico e ricreativo, nel rispetto della normativa europea e con riguardo al principio del legittimo affidamento.

Si compone di due articoli, il primo dei quali individua innanzitutto i principi e i criteri direttivi cui il Governo si deve attenere nell'esercizio della delega.

In particolare, con riferimento agli affidamenti, dovranno essere previste modalità che rispettino, tra gli altri, i principi di concorrenza e di tutela degli investimenti, con l'individuazione di procedure di selezione imparziali e trasparenti, che tengano tra l'altro conto della salvaguardia dei livelli occupazionali e della professionalità acquisita sia dai concessionari che dai gestori nell'esercizio delle concessioni. Dovranno inoltre essere stabiliti limiti minimi e massimi entro i quali le regioni potranno definire la durata delle concessioni, in modo da assicurarne un uso rispondente all'interesse pubblico. Sempre le regioni potranno prevedere il limite massimo di concessioni di cui possa essere titolare un unico operatore economico.

Con i decreti legislativi dovranno poi essere definite le modalità procedurali per l'eventuale dichiarazione di decadenza e revoca ai sensi della normativa vigente, nonché i criteri per il subingresso, con le adeguate forme di garanzia per i soggetti subentranti.

Si stabilisce che venga determinato un adeguato periodo transitorio per l'applicazione della nuova disciplina alle concessioni in essere al 31 dicembre 2009, ferme restando le previsioni dei rapporti contrattuali tra concessionari e gestori.

Ulteriori criteri di delega riguardano la regolamentazione degli effetti giuridici, durante il periodo transitorio, degli atti di pianificazione territoriale; la rideterminazione della misura dei canoni concessori; il riordino delle concessioni ad uso abitativo; gli obblighi di pubblicità imposti ai comuni; il rafforzamento del Sistema informativo del demanio marittimo; il coordinamento delle disposizioni legislative vigenti; la precisazione di alcune definizioni relative alle opere e agli impianti realizzati dai concessionari.

Sono infine dettate le norme procedurali per l'adozione dei decreti legislativi.

L'articolo 2 reca la clausola di invarianza finanziaria.

Passando al disegno di legge n. 1496, che ha come primo firmatario il senatore Gasparri, osserva che esso ha lo scopo di ridefinire le aree che attualmente fanno parte del demanio marittimo in favore di una loro conversione a scopo turistico e ricreativo, che sostenga la stabilità delle imprese, gli investimenti e la valorizzazione delle coste. Si prevede pertanto che si individuino le aree già oggetto di concessione a fini turistico-ricreativi già legittimamente valorizzate con manufatti o strutture e che si disponga il loro trasferimento al patrimonio disponibile dello Stato per poi procedere alla loro cessione a prezzo di mercato, assicurando il diritto di prelazione agli attuali concessionari. Il provvedimento contiene norme per regolare la fase transitoria e la tutela dei concessionari che non abbiano optato per l'acquisizione delle aree.

Si sofferma poi sul disegno di legge n. 2269, presentato dalla senatrice Granaiola ed altri senatori. Al fine di consentire l'ammortamento degli investimenti realizzati nell'ambito delle concessioni demaniali in essere, in attesa di una ricognizione da parte della Agenzia delle entrate dei beni demaniali marittimi disponibili su tutto il territorio nazionale, esso prevede innanzitutto che la durata massima delle concessioni in corso sia fissata in un massimo di trenta anni dalla data di entrata in vigore del provvedimento. Vengono quindi dettate norme per regolare tale periodo transitorio. Ulteriori disposizioni sono volte a disciplinare l'assegnazione, mediante procedure competitive, di nuove concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative.

Illustra quindi il disegno di legge n. 2336, di iniziativa della senatrice Saggese, che introduce disposizioni organiche in materia di concessioni di beni demaniali marittimi, individuando le attività che possono esservi esercitate nonché disciplinando la durata, le modalità e le procedure di affidamento, i casi di revoca e di decadenza delle concessioni. Sono poi previsti nuovi criteri per la determinazione dei canoni nonché norme per il subingresso e la tutela dei concessionari uscenti. Un'apposita disposizione transitoria fa salve le concessioni in essere alla data di entrata in vigore del provvedimento, la cui durata è prorogata fino alla fine del 2050, ferma restando la necessità che vengano individuati spazi demaniali non utilizzati per i quali attivare le procedure competitive di assegnazione previste in via ordinaria.

Infine, riferisce sul disegno di legge n. 2377, di iniziativa del senatore Centinaio ed altri. Evidenzia che esso ha un contenuto sostanzialmente identico a quello del disegno di legge n. 2377, sia per gli aspetti relativi alla disciplina transitoria delle concessioni in essere, in questo caso, alla data del 31 dicembre 2015, per le quali si prevede una durata massima di trenta anni, sia per quanto riguarda l'affidamento, mediante procedure competitive, di nuove concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative.

Il seguito dell'esame congiunto è rinviato.

## SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore [MARGIOTTA](#) (PD) richiama il disegno di legge n. 2930 (abbattimento barriere architettoniche) all'esame delle Commissioni riunite 8a e 13a, di cui è relatore per la Commissione. Trattandosi di un provvedimento particolarmente atteso, già approvato dalla Camera dei deputati con un consenso pressoché unanime, chiede di verificare la possibilità di trasferire l'esame in sede

deliberante, per una sollecita approvazione.

Il senatore [FILIPPI](#) (PD) ricorda che la Commissione IX della Camera dei deputati è in procinto di esaminare l'atto Camera n. 4619 (corrispondente all'atto Senato n. 2603) sul registro delle opposizioni in sede legislativa. Ove il testo fosse approvato e ritrasmesso al Senato, ritiene opportuno che la Commissione ne chieda a sua volta l'assegnazione in sede deliberante, per consentirne la rapida approvazione.

Il [PRESIDENTE](#) si riserva di verificare l'assenso dei Gruppi delle Commissioni riunite 8a e 13a per la richiesta di trasferimento alla sede deliberante del disegno di legge n. 2930. Parimenti, procederà ad una analoga verifica per l'altro disegno di legge richiamato dal senatore Filippi, qualora questo sia approvato dalla Camera e ritrasmesso al Senato in tempo utile.

La seduta termina alle ore 11.

## **1.4. Trattazione in consultiva**

## 1.4.1. Sedute

---

---

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge  
Atto Senato n. 2930  
**XVII Legislatura**

---

Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche

**Titolo breve:** *abbattimento barriere architettoniche*

---

Trattazione in consultiva

### Sedute di Commissioni consultive

Seduta

Attività

1<sup>a</sup> (Affari Costituzionali)

[N. 220 \(pom.\)](#)

Esito: Non

20 dicembre 2017

ostativo

**Sottocomm. pareri**

Parere destinato  
alle Commissioni  
riunite **8<sup>a</sup> (Lavori  
pubblici,  
comunicazioni) ,  
13<sup>a</sup> (Territorio,  
ambiente, beni  
ambientali)**

Esito: Non

ostativo **su**

**emendamenti**

5<sup>a</sup> (Bilancio)

[N. 856 \(ant.\)](#)  
21 dicembre 2017

Esito: Non  
ostativo

Parere destinato  
alle Commissioni  
riunite **8<sup>a</sup> (Lavori  
pubblici,  
comunicazioni) ,  
13<sup>a</sup> (Territorio,  
ambiente, beni  
ambientali)**

Esito: parte Non  
ostativo **parte  
Contrario su  
emendamenti**

11<sup>a</sup> (Lavoro, previdenza sociale)

[N. 360 \(pom.\)](#)  
19 dicembre 2017

Esito: Favorevole

Parere destinato  
alle Commissioni  
riunite **8<sup>a</sup> (Lavori  
pubblici,  
comunicazioni) ,  
13<sup>a</sup> (Territorio,  
ambiente, beni  
ambientali)**

12<sup>a</sup> Commissione permanente (Igiene e sanita') (sui lavori della Commissione)

[N. 517 \(ant.\)](#)  
14 dicembre 2017

12<sup>a</sup> (Igiene e sanita')

[N. 518 \(ant.\)](#)  
14 dicembre 2017

Esito: Favorevole

Parere destinato  
alle Commissioni  
riunite **8<sup>a</sup> (Lavori  
pubblici,  
comunicazioni) ,  
13<sup>a</sup> (Territorio,  
ambiente, beni  
ambientali)**

Commissione parlamentare questioni regionali

6 dicembre 2017  
(ant.)

Esito: Favorevole  
con osservazioni

Parere destinato  
alle Commissioni  
riunite **8<sup>a</sup> (Lavori  
pubblici,  
comunicazioni) ,  
13<sup>a</sup> (Territorio,  
ambiente, beni  
ambientali)**

## **1.4.2. Resoconti sommari**

## **1.4.2.1. 1^ (Affari Costituzionali)**

## 1.4.2.1.1. 1ª(Affari Costituzionali) - Seduta n. 220 (pom., Sottocomm. pareri) del 20/12/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)**  
**Sottocommissione per i pareri**

**MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2017**  
**220ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**[PALERMO](#)**

*La seduta inizia alle ore 14,25.*

**[\(2930\)](#) *Deputato Vittoria D'INCECCO ed altri. - Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche*, approvato dalla Camera dei deputati (Parere alle Commissioni 8a e 13a riunite su testo ed emendamenti. Esame. Parere non ostativo)**

Il relatore **[COLLINA](#)** (PD), dopo aver illustrato il disegno di legge in titolo e gli emendamenti ad esso riferiti, propone di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo.

Conviene la Sottocommissione.

**[\(2968\)](#) *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica orientale dell'Uruguay sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 10 novembre 2016 e a Montevideo il 14 dicembre 2016***

(Parere alla 3a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

La relatrice [BISINELLA](#) (*Misto-Fare!*) riferisce sul disegno di legge in titolo, proponendo di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo.

Concorda la Sottocommissione.

***(2969) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica argentina, fatto a Roma il 12 settembre 2016***

(Parere alla 3a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

La relatrice [BISINELLA](#) (*Misto-Fare!*), dopo aver illustrato il disegno di legge in titolo, propone di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo.

La Sottocommissione conviene.

***(2970) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Mongolia sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 3 maggio 2016***

(Parere alla 3a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

Il relatore [PALERMO](#) (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) illustra il disegno di legge in titolo, proponendo di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo.

Conviene la Sottocommissione.

***(2603-B) CROSIO ed altri. - Nuove disposizioni in materia di iscrizione e funzionamento del registro delle opposizioni e istituzione di prefissi nazionali per le chiamate telefoniche a scopo statistico, promozionale e di ricerche di mercato***, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 8a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

Il relatore **PALERMO** (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*), dopo aver illustrato le modifiche apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge in titolo, propone di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo.

La Sottocommissione conviene.

**(2869) *Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione***, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Franca Biondelli ed altri; Zolezzi ed altri; Baroni ed altri; Vargiu ed altri; Maria Amato ed altri; Paola Boldrini ed altri; Paola Binetti  
(Parere alla 12a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

Il relatore **PALERMO** (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*), dopo aver riferito sul disegno di legge in titolo, propone di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo.

Concorda la Sottocommissione.

*La seduta termina alle ore 14,35.*

## **1.4.2.2. 5<sup>^</sup> (Bilancio)**

## 1.4.2.2.1. 5<sup>a</sup>(Bilancio) - Seduta n. 856 (ant.) del 21/12/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**BILANCIO (5<sup>a</sup>)**  
**GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2017**  
**856<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**TONINI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Del Basso De Caro.*

*La seduta inizia alle ore 9,05.*

*IN SEDE CONSULTIVA*

**(2603-B) CROSIO ed altri. - Nuove disposizioni in materia di iscrizione e funzionamento del registro delle opposizioni e istituzione di prefissi nazionali per le chiamate telefoniche a scopo statistico, promozionale e di ricerche di mercato**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 8a Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il relatore **LANIECE** (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) richiamando la relazione già svolta chiede se vi siano osservazioni da formulare da parte del Governo.

Il rappresentante del GOVERNO segnala che si è in attesa di una verifica tecnica sul testo da parte della Ragioneria generale dello Stato, per la presentazione della relazione tecnica di passaggio.

Il seguito dell'esame è dunque rinviato.

***(2971) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Giappone concernente il trasferimento di equipaggiamenti e di tecnologia di difesa, fatto a Tokyo il 22 maggio 2017***

(Parere alla 3a Commissione. Esame e rinvio)

Il relatore [LANIECE](#) (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) illustra il disegno di legge in titolo segnalando che il provvedimento è corredato di una relazione tecnica positivamente verificata. Per quanto di competenza, osserva che il disegno di legge quantifica e copre solo gli oneri connessi alle spese di missione dei componenti il Comitato congiunto istituito con l'Accordo (articolo 2), pari a 4.529 euro ad anni alterni. Quanto, invece, agli oneri specifici connessi all'attuazione sostanziale dell'Accordo, ossia il trasferimento di equipaggiamenti e di tecnologia di difesa, la relazione tecnica fa un rinvio all'articolo 5 del trattato, ove si fa riferimento agli "stanziamenti di bilancio" di ciascuna delle parti contraenti. Pertanto è necessario acquisire dal Governo elementi integrativi che permettano di avere certezza che vi sono, a legislazione vigente, risorse adeguate e coerenti per finalità, che potranno essere impiegate per attuare l'Accordo senza che si determini quindi un maggior onere per il bilancio dello Stato. Non vi sono ulteriori osservazioni.

Il rappresentante del GOVERNO fa presente che si è in attesa del parere da parte del Ministero degli affari esteri e della Ragioneria generale dello Stato.

Il seguito dell'esame è dunque rinviato.

***(2979) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo alla protezione dell'ambiente marino e costiero di una zona del Mare Mediterraneo (Accordo RAMOGE), tra Italia, Francia e Principato di Monaco, fatto a Monaco il 10 maggio 1976 ed emendato a Monaco il 27 novembre 2003, approvato dalla Camera dei deputati***

(Parere alla 3a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

La relatrice [ZANONI](#) (*PD*) illustra il disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che non essendo intervenute modifiche durante l'esame della Camera e avendo la relazione tecnica originaria chiarito gli aspetti finanziari dell'Accordo, non vi sono osservazioni da formulare.

Il sottosegretario di Stato DEL BASSO DE CARO esprime parere conforme a quello della relatrice.

La relatrice [ZANONI](#) (*PD*) propone pertanto l'espressione di un parere non ostativo.

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la proposta viene posta ai voti e approvata.

**(1978) Modifiche all'articolo 28 della legge 4 maggio 1983, n. 184, e altre disposizioni in materia di accesso alle informazioni sulle origini del figlio non riconosciuto alla nascita**, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Luisa Bossa ed altri; Micaela Campana ed altri; Michela Marzano ed altri; Sarro; Antimo Cesaro ed altri; Anna Rossomando ed altri; Michela Vittoria Brambilla; Milena Santerini ed altri  
(Parere alla 2a Commissione sul testo e sugli emendamenti. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il senatore [Giovanni MAURO](#) (*GAL (DI, GS, PpI, RI, SA)*) sollecita il rappresentante del Governo a fornire i necessari chiarimenti al fine di proseguire l'esame del disegno di legge in titolo.

Il rappresentante del GOVERNO comunica come sul provvedimento manchi ancora la relazione tecnica che deve essere trasmessa da parte del Ministero della giustizia.

La senatrice [BELLOT](#) (*Misto-Fare!*) evidenzia come sia chiaro che, su un provvedimento di particolare rilevanza come quello in discussione, gli impedimenti ad un prosieguo del suo esame non siano in alcun modo legati all'attività della Commissione bilancio bensì dipendano da problematiche interne al Governo.

Il seguito dell'esame è dunque rinviato.

**(2280) AMIDEI ed altri. - Disciplina dell'attività, riconoscimento della qualifica e istituzione dell'albo nazionale dei pizzaioli professionisti**

(Parere alla 10ª Commissione sul testo e sugli emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame del testo. Parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, e con osservazione. Rinvio del seguito dell'esame degli emendamenti)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 13 dicembre.

Il relatore [LANIECE](#) (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) illustra una proposta di parere così articolata: "La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo, con le seguenti condizioni, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione:

- che all'articolo 8, comma 2, le parole: «Ai sensi del comma 1 è istituita altresì» siano sostituite dalle seguenti: «È istituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.»;
  - che all'articolo 9, comma 1, le parole: «valutati in» siano sostituite dalle seguenti: «pari a», le parole: «anno 2016», ovunque ricorrono, siano sostituite dalle seguenti: «anno 2017» e le parole «bilancio triennale 2016-2018» siano sostituite dalle seguenti: «bilancio triennale 2017-2019»;
- e con la seguente osservazione:
- le norme riguardanti la candidatura della pizza a patrimonio dell'UNESCO di cui all'articolo 8, comma 1, possono risultare superate e come tali andrebbero soppresse."

Il rappresentante del GOVERNO condivide la proposta di parere avanzata dal relatore, richiedendo altresì l'introduzione di un'ulteriore specificazione all'articolo 8, comma 2, relativamente alla necessità di provvedere alle attività ivi previste nell'ambito delle risorse umane e materiali già disponibili a legislazione vigente.

Il relatore [LANIECE](#) (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*), accogliendo la richiesta del rappresentante del Governo, propone pertanto l'espressione di un parere sul testo così formulato: "La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo, con le seguenti condizioni, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione:

- che all'articolo 8, comma 2, le parole: «Ai sensi del comma 1 è istituita altresì» siano sostituite dalle seguenti: «È istituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica,» e che sia inserito, in fine, il seguente periodo: "Alle relative attività si provvede nell'ambito delle risorse umane e materiali già disponibili a legislazione vigente";

- che all'articolo 9, comma 1, le parole: «valutati in» siano sostituite dalle seguenti: «pari a», le parole: «anno 2016», ovunque ricorrono, siano sostituite dalle seguenti: «anno 2017» e le parole «bilancio triennale 2016-2018» siano sostituite dalle seguenti: «bilancio triennale 2017-2019»;

e con la seguente osservazione:

le norme riguardanti la candidatura della pizza a patrimonio dell'UNESCO di cui all'articolo 8, comma 1, possono risultare superate e come tali andrebbero soppresse."

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la proposta di parere viene posta ai voti e approvata.

In merito agli emendamenti, il relatore [LANIECE](#) (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*), ricorda che si rimane in attesa dell'espressione del parere da parte del Governo.

Il seguito dell'esame è dunque rinviato.

**[\(2930\) Deputato Vittoria D'INCECCO ed altri. - Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche](#)**, approvato dalla Camera dei deputati (Parere alle Commissioni 8a e 13ª riunite sul testo e sugli emendamenti. Esame. Parere non ostativo sul testo. Parere in parte non ostativo e in parte contrario sugli emendamenti)

Il senatore [SANTINI](#) (*PD*), in sostituzione del relatore Broglio, illustra il disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che lo stesso è corredato di relazione tecnica di passaggio positivamente verificata e non vi sono osservazioni da formulare.

In relazione agli emendamenti, occorre valutare la proposta 1.2 mentre non vi sono osservazioni sulla proposta 1.1.

Il rappresentante del GOVERNO conviene con il relatore circa l'assenza di oneri sul testo. Quanto agli emendamenti, concorda con il relatore per l'espressione di un parere non ostativo sulla proposta 1.1

mentre propone una semplice contrarietà in relazione all'emendamento 1.2, essendo privo di effetti finanziari diretti.

Il relatore [SANTINI](#) (PD), alla luce dei chiarimenti forniti dal Governo, propone pertanto l'espressione di un parere così formulato: "La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo sul testo.

In relazione agli emendamenti, esprime parere contrario sull'emendamento 1.2 e di nulla osta sulla proposta 1.1."

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la proposta viene posta in votazione ed approvata.

#### *IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

#### **Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di intercettazione di conversazioni o comunicazioni ([472-bis](#))**

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 23 giugno 2017, n. 103. Esame. Parere non ostativo)

Il presidente [TONINI](#) (PD), in sostituzione del relatore Del Barba, illustra lo schema di decreto legislativo in titolo, segnalando che lo stesso, modificativo dell'originario decreto legislativo n. 472 in accoglimento del parere delle Commissioni del merito e su cui la Commissione bilancio ha espresso parere non ostativo il 13 dicembre scorso, è corredato di relazione tecnica che assevera la neutralità finanziaria del provvedimento.

Per le parti di competenza non vi sono osservazioni da formulare.

Il rappresentante del GOVERNO esprime parere conforme a quello del relatore.

Il presidente [TONINI](#) (PD) propone pertanto l'espressione di un parere non ostativo che, verificata la presenza del prescritto numero di senatori, viene posto in votazione ed approvato.

#### *SCONVOCAZIONE DELL'ODIERNA SEDUTA DELLA COMMISSIONE E CONVOCAZIONE DI UNA ULTERIORE SEDUTA*

Il presidente [TONINI](#) comunica che l'odierna seduta pomeridiana, già convocata alle ore 15, non avrà

luogo. Comunica, altresì, che la Commissione sarà ulteriormente convocata con il medesimo ordine del giorno, domani, venerdì 22 dicembre 2017, alle ore 15.

La Commissione prende atto.

*La seduta termina alle ore 9,30.*

## **1.4.2.3. 11<sup>^</sup> (Lavoro, previdenza sociale)**

## 1.4.2.3.1. 11<sup>a</sup>(Lavoro, previdenza sociale) - Seduta n. 360 (pom.) del 19/12/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11<sup>a</sup>)**  
**MARTEDÌ 19 DICEMBRE 2017**  
**360<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza della Vice Presidente*  
[SPILABOTTE](#)

*La seduta inizia alle ore 16.*

*IN SEDE CONSULTIVA*

**(2930) Deputato Vittoria D'INCECCO ed altri. - Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche**, approvato dalla Camera dei deputati (Parere alle Commissioni 8a e 13a riunite. Esame. Parere favorevole)

La relatrice [FAVERO](#) (PD) illustra, per le parti di competenza, il disegno di legge in titolo, che all'articolo 1 reca norme per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, aggiornando le vigenti prescrizioni tecniche per l'eliminazione delle barriere per gli edifici pubblici e privati e per gli spazi e i servizi pubblici o aperti al pubblico. Con il comma 2 del medesimo articolo si abrogano i regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1996 e al decreto ministeriale n. 236 del 1989, contenenti prescrizioni tecniche per l'eliminazione delle barriere architettoniche per gli edifici pubblici e privati e per gli spazi e i servizi pubblici al pubblico. La relatrice illustra poi il successivo comma 3, che prevede la ricostituzione della Commissione permanente, già prevista dal decreto ministeriale n. 236 citato, con il compito di individuare soluzioni di problemi tecnici derivanti dall'applicazione della normativa, cui fa riferimento il disegno di legge, ed elaborare proposte di modifica finalizzate a semplificare la realizzazione di innovazioni tecnologiche per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle parti comuni degli edifici esistenti. In conclusione, considerata pertanto la finalità del provvedimento, la relatrice propone di esprimere un parere favorevole.

La senatrice [GATTI](#) (*Art.1-MDP-LeU*) chiede chiarimenti sulle abrogazioni disposte dall'articolo 1, comma 2, del disegno di legge.

La relatrice [FAVERO](#) (*PD*) chiarisce che la definizione di barriere architettoniche sarà ricompresa anche nel decreto di attuazione del provvedimento in esame. Precisa inoltre che le disposizioni introdotte costituiscono un'operazione di omogeneizzazione della normativa di settore in attuazione anche della strategia europea sulla disabilità.

Presente il prescritto numero di senatori, posta ai voti, la proposta di parere favorevole della relatrice è approvata all'unanimità.

*La seduta termina alle ore 16,15.*

## **1.4.2.4. 12<sup>^</sup> Commissione permanente (Igiene e sanita')**

## 1.4.2.4.1. 12ª Commissione permanente (Igiene e sanità) - Seduta n. 517 (ant.) del 14/12/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**IGIENE E SANITA' (12ª)**  
**GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 2017**  
**517ª Seduta (1ª antimeridiana)**

*Presidenza della Presidente*  
**[DE BIASI](#)**

*La seduta inizia alle ore 8,40.*

### *SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

La **[PRESIDENTE](#)** propone di integrare l'ordine del giorno con l'esame, in sede consultiva, del disegno di legge n. 2930, recante disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, e di tenere una seconda seduta antimeridiana per l'espressione del parere sul predetto provvedimento.

Conviene la Commissione.

### *CONVOCAZIONE DI UN'ULTERIORE SEDUTA DELLA COMMISSIONE*

La **[PRESIDENTE](#)** comunica che la Commissione tornerà a riunirsi per la trattazione dell'ordine del giorno, come testé integrato, alle ore 8,45 odierne.

La Commissione prende atto.

*La seduta termina alle ore 8,45.*

## **1.4.2.5. 12<sup>^</sup> (Igiene e sanita')**

## 1.4.2.5.1. 12ª(Igiene e sanita') - Seduta n. 518 (ant.) del 14/12/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**IGIENE E SANITA' (12ª)**  
**GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 2017**  
**518ª Seduta (2ª antimeridiana)**

*Presidenza della Presidente*  
**DE BIASI**

*La seduta inizia alle ore 8,45.*

*IN SEDE CONSULTIVA*

**(2930) Deputato Vittoria D'INCECCO ed altri. - Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche**, approvato dalla Camera dei deputati (Parere alle Commissioni 8a e 13a riunite. Esame. Parere favorevole)

La **PRESIDENTE**(PD), in qualità di relatrice, riferisce sul provvedimento in titolo, recante disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Fa presente, in primo luogo, che il disegno di legge, composto da due articoli, è già stato approvato dall'altro ramo del Parlamento ed è attualmente all'esame, in sede referente, delle Commissioni riunite 8ª e 13ª.

Soggiunge che presso le Commissioni di merito si sta valutando l'opportunità di richiedere il trasferimento alla sede deliberante, alla luce dell'orientamento già emerso, e condiviso dal Governo, di approvare il testo in tempi rapidi e senza modificazioni.

Ciò posto, illustra in dettaglio l'articolo 1, che dispone in ordine al coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, e l'articolo 2, che reca la clausola di invarianza finanziaria.

Si apre la discussione generale.

Il senatore **GAETTI** (M5S) esprime apprezzamento per il provvedimento in esame, che sembra

andare nella direzione di una semplificazione della normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Il senatore **FLORIS** (*FI-PdL XVII*) si associa alla valutazione del senatore Gaetti, sottolineando che l'esigenza di una revisione organica della normativa, nel senso di assicurarne l'unitarietà e l'omogeneità, è particolarmente avvertita dagli amministratori degli enti locali.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la **PRESIDENTE** dichiara conclusa la discussione generale.

Nella sua qualità di relatrice, propone di esprimere, per quanto di competenza della Commissione, un parere favorevole.

In assenza di richieste di intervento in sede di dichiarazione di voto, previa verifica del numero legale, la proposta della relatrice è posta in votazione e approvata.

#### *IN SEDE REFERENTE*

**(1534) Norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti post mortem a fini di studio e di ricerca scientifica**, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Paola Binetti; Grassi ed altri; Dorina Bianchi

**(444) Maria RIZZOTTI. - Disposizioni in materia di donazione del corpo post-mortem e di utilizzo a fini di studio, di ricerca scientifica e di formazione**

**(493) DE POLI. - Disposizioni in materia di donazione del corpo post mortem e di utilizzo dei cadaveri a fini di studio, di ricerca scientifica e di formazione**

**(678) D'AMBROSIO LETTIERI ed altri. - Disposizioni in materia di donazione e di utilizzo del corpo umano post mortem a fini di studio e di ricerca scientifica**

- **e petizione n. 788 ad essi attinente**

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 12 dicembre.

La **PRESIDENTE** comunica che non è ancora pervenuto il prescritto parere, su testo ed emendamenti, della Commissione Giustizia.

Quindi, accedendo ad una richiesta avanzata per le vie brevi dal relatore Romano, propone di richiedere la relazione tecnica in relazione agli emendamenti a firma di quest'ultimo sui quali la Commissione bilancio ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, nell'auspicio di una revisione di detto parere.

Conviene la Commissione.

Il senatore [GAETTI](#) (M5S) osserva che le proposte di modifica avanzate dal relatore sono cruciali.

La [PRESIDENTE](#) ravvisa l'opportunità di richiedere alla Presidenza del Senato il trasferimento alla sede deliberante, evidenziando l'esiguità del tempo a disposizione per completare utilmente l'iter e formulando l'auspicio che la riforma recata dal provvedimento in esame non sia ancora una volta rinviata.

Si riserva di acquisire il consenso formale dei rappresentanti dei Gruppi ai fini dell'eventuale inoltro della richiesta.

Il seguito dell'esame congiunto è, quindi, rinviato.

*(499) DE POLI. - Modifica all'articolo 10 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193, in materia di uso di medicinali in deroga per il trattamento veterinario di animali non destinati alla produzione di alimenti*

*(540) Silvana AMATI ed altri. - Modifica all'articolo 10 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193, in materia di uso di medicinali in deroga per il trattamento veterinario di animali non destinati alla produzione di alimenti*

*(2846) Serenella FUCKSIA. - Disposizioni in materia di agevolazioni economiche su farmaci e cure veterinarie*

(Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge nn. 499 e 540, congiunzione con l'esame del disegno di legge n. 2846 e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 12 dicembre.

La [PRESIDENTE](#) propone che al seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge in titolo sia connesso, stante la sostanziale identità della materia trattata, l'esame del disegno di legge n. 2846, con l'intesa che il testo unificato già adottato resta fermo ed è valevole anche per quest'ultimo disegno di legge.

Conviene la Commissione.

La [PRESIDENTE](#), pur dando atto della perdurante mancanza dei prescritti pareri della Commissione bilancio, ravvisa l'opportunità di richiedere alla Presidenza del Senato il trasferimento alla sede deliberante, sulla scorta di considerazioni analoghe a quelle già svolte riguardo al disegno di legge n. 1534.

Si riserva di acquisire il consenso formale dei rappresentanti dei Gruppi ai fini dell'eventuale inoltro della richiesta.

Il seguito dell'esame congiunto è, quindi, rinviato.

**(438) Maria RIZZOTTI ed altri. - Introduzione dell'articolo 580-bis del codice penale, concernente il reato di istigazione al ricorso a pratiche alimentari idonee a provocare l'anoressia o la bulimia, nonché disposizioni in materia di prevenzione e di cura di tali patologie e degli altri disturbi del comportamento alimentare**

**(2821) Venera PADUA ed altri. - Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione dei disturbi del comportamento alimentare**

**(2824) Mara VALDINOSI ed altri. - Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare**

**(2868) Maria RIZZOTTI ed altri. - Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare**

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 12 dicembre.

La **PRESIDENTE** comunica che non sono ancora pervenuti i prescritti pareri delle Commissioni bilancio e giustizia su testo ed emendamenti.

La senatrice **RIZZOTTI** (*FI-PdL XVII*), intervenendo sull'ordine dei lavori, segnala che il provvedimento in esame è molto atteso, essendo ormai radicato il convincimento che sia necessario porre un argine legislativo alla diffusione dei disturbi del comportamento alimentare. Rimarca dunque l'opportunità di licenziare in tempi rapidi il testo, se necessario anche rinunciando alle proposte emendative e richiedendo il trasferimento alla sede deliberante.

La **PRESIDENTE**, anche alla luce delle considerazioni della senatrice Rizzotti, ravvisa l'opportunità di inoltrare alla Presidenza del Senato una richiesta di trasferimento alla sede deliberante. Si riserva di acquisire il consenso formale dei rappresentanti dei Gruppi ai fini dell'eventuale invio della richiesta.

Il seguito dell'esame congiunto è, quindi, rinviato.

*La seduta termina alle ore 9,10.*

